Rivive l'impresa di Fausto Coppi sulle Alpi Piemontesi
Arrivo in Pinerolo della RIEVOCAZIONE STORICA DELLA TAPPA CUNEO/PINEROLO del Giro d'Italia 1949

Con il coordinamento della Nova U.V.I. di Varazze prende vita una vera e propria rievocazione storica della "tappa del secolo".

A prendervi parte saranno una trentina di ardimentosi ciclisti che percorreranno la Cuneo-Pinerolo sul percorso originale dell'edizione del 1949 del Giro d'Italia: 254 chilometri e 5 colli alpini (Maddalena, Vars, Izoard, Monginevro, Sestriere), pedalando sulle medesime biciclette ed indossando lo stesso abbigliamento di 70 anni fa.
Ogni partecipante impersonerà di fatto un corridore realmente esistito e presente alla tappa del 1949, in rappresentanza di ogni marca di bicicletta e squadra che prese parte alla tappa *più bella di sempre,* riproponendone fedelmente anche abbigliamento ed il numero di dorsale.

I partecipanti partiranno da Cuneo in Via Roma alle primissime luci dell'alba (ore 4,00) di Lunedì 10 Giugno, data esatta della frazione storica, con qualunque tempo e con le modalità dell'escursione individuale.

L'arrivo è previsto a Pinerolo presso i Viali di Piazza Matteotti, quanto di più vicino e simile al Campo Barbieri in cui si svolse l'arrivo della tappa nel 1949, sia oggi disponibile, **in una fascia oraria compresa tra le ore 19,00 e le ore 20,00 del medesimo giorno,** dopo oltre 15 ore di sella.

La Città di Cuneo ospiterà anche una la vigilia della rievocazione nella giornata di Domenica 9 Giugno, quando nella centrale Piazza Galimberti avrà luogo la "punzonatura" delle biciclette e la presentazione al foglio firma dei partenti che dimostreranno di essere in grado di sopportare la fatica che unisce, sulle strade della leggenda, Cuneo con Pinerolo.

Viceversa **la Città di Pinerolo ospiterà il convivio finale e la cerimonia di premiazione dei partecipanti**, **presso il Veloce Club di Piazza Santa Croce**, sodalizio che collaborò attivamente con la Gazzetta dello Sport nell'organizzazione della tappa del 1949 e che anche per la rievocazione del 2019, unitamente al comitato organizzatore de La Classica di Pinerolo (la manifestazione pinerolese dedicata al mondo del ciclismo vintage, organizzata da GSR Alpina e Pro Pinerolo) si è prodigato non poco per offrire degna accoglienza ai ciclisti.

Sarà una sfida intrigante, innanzitutto per la lunghezza e la durezza del percorso, ma anche per la partenza nel cuore della notte, la conformità assoluta delle biciclette con quelle utilizzate nel 1949 e la scarsa assistenza al seguito dei ciclisti. La lotta sarà contro le avversità, lo scetticismo e l'immancabile ironia degli addetti ai lavori.

Saranno, come abbiamo detto, più di 30 velocipedisti, preparati e capaci di amare il "bel ciclismo". Non dovranno ritirare il pacco-gara e non si disporranno in griglie di partenza, non saranno dotati di microchip e non avranno la diretta televisiva o il fotografo ufficiale. Avranno amici e parenti, appassionati e curiosi valligiani a sostenerli. Alla fine non ci sarà il "pasta party" ma un piatto di pasta al sugo e l'immancabile "pane, salame e lanternino" come prescrisse nientemeno che Fausto Coppi in persona.

Per informazioni : www.novauvi.it - info@novauvi.it

Con il supporto locale di